



«Berlusconi ha fatto una dichiarazione scandalosa. Ha detto che la Russia è un Paese democratico ripetendo le menzogne del Cremlino. Perché? Due ipotesi.



La prima è che Berlusconi intrattenga rapporti con Putin per interessi commerciali. Il che è indegno. La seconda è che Berlusconi condivida le idee di Putin.

E quindi approvi il sistema politico della Russia di oggi che somiglia sempre di più a quello dell'Italia di Mussolini»

Garry Kasparov  
ApCom 26 aprile

## Sorpresa: Bossi lega con Prodi

### Intesa a Milano sulla legge elettorale «da fare in Parlamento», sul federalismo e sugli interventi per il Po. Referendari spiazzati. Maroni: bravo Romano

Senato delle Regioni. Federalismo fiscale. Rendere il Po «produttivo e navigabile». Ma soprattutto «arrivare ad un accordo in Parlamento per realizzare la riforma elettorale». Romano Prodi ha raggiunto un'importante intesa con Umberto Bossi nell'incontro svoltosi ieri alla Prefettura di Milano. Col risultato di dare un deciso colpo di freno alla campagna referendaria, appena iniziata, e di ristabilire un rapporto di collaborazione con uno dei maggiori partiti dell'opposizione. Assieme a Bossi erano presenti anche Maroni e Calderoli. Soprattutto l'ex ministro del Lavoro ha avuto parole di apprezzamento: «Pro-

di ci è sembrato molto determinato e non ha chiesto alcuno scambio, alcuna contropartita». Il premier conferma: «Abbiamo approfondito il legame tra riforma elettorale e rafforzamento delle autonomie locali. Una linea che mi trova d'accordo da molto tempo». Intanto non si spegne la polemica sui «ministri referendari», già rimproverati da Prodi per aver apposto «frettolosamente» la loro firma alla richiesta di referendum. Sia Parisi che Melandri che Santagata restano sulle loro posizioni, mentre i partiti piccoli protestano.

Andriolo, Pivetta  
Collini e Miserendino  
alle pagine 3 e 4



## EMERGENCY Chiusi gli ospedali in Afghanistan. Kabul: restate

INTIMIDAZIONI E CALUNNIE Emergency accusa il governo afgano e chiude tre ospedali. Via da Kabul fino a che non ci saranno ripensateci. Fontana a pagina 12

## Pedofili, il paese nel tunnel

### Rignano incredula per la vicenda Il gip avalla i racconti dei bimbi

di Roberto Cotroneo / Rignano Flaminio

Un'aria di tenebra, nonostante una luce del sole che picchia sull'asfalto come fosse estate, sembra attraversare la piazza di Rignano Flaminio. Alle due del pomeriggio sono poche le persone in strada, e le insegne dei negozi sono delle citazioni involontarie a tutto. Cominciando da quella che ti accoglie in paese, e che suona una beffa, un cartello che dice: «Tutto per l'infanzia». Un paese di diecimila abitanti, Rignano. Gente normale, che va a Roma per tutto il giorno a lavorare e poi torna la sera. E poi il sabato la passeggiata, le macchinette delle ragazze che si fermano davanti ai bar. L'aria di tenebra non la senti, la vedi proprio, come fosse un fiume invisibile, la vedi negli occhi della gente, nei silenzi, nelle mezze parole, nei movimenti indecisi, di chi non sa bene come comportarsi.



segue a pagina 13

Solani a pagina 13

**LAVORO**  
DAMIANO: LOTTA AL SOMMERSO  
**PRIMO MAGGIO PER I MARTIRI DEI CANTIERI**  
R. Rossi a pagina 2

**FRANCIA**  
LA CAMPAGNA DI SÉGOLENE  
**PAR CONDICIO SALTA DIBATTITO CON BAYROU**  
Marsilli a pagina 9

## Il Congresso Usa: via dall'Iraq entro un anno

### Il rientro delle truppe «non oltre il 31 marzo 2008». La Casa Bianca irritata: Bush metterà il veto

Uno sciaffo a Bush. Il Congresso americano ha detto sì al disegno di legge che autorizza lo stanziamento di 124 miliardi di dollari per fondi speciali destinati alle missioni militari in Iraq e Afghanistan. Ma il sì è accompagnato da una precisa condizione: quei soldi potranno essere stanziati se accompagnati da un preciso calendario per il rientro delle truppe dall'Iraq. Per il Congresso, infatti, le truppe Usa dovranno tornare a casa a partire dal prossimo ottobre; l'operazione dovrebbe concludersi «entro e non oltre il 31 marzo del 2008». Il testo, approvato prima dalla Camera dei rappresentanti e poi dal Senato, ha irritato la Casa Bianca: «Bush porrà il veto».

Rezzo a pagina 11

Staino

SE PASSA IL REFERENDUM MASTELLA SE NE VA DAL GOVERNO.



E SE IL REFERENDUM VINCE, SE NE VA ANCHE DAL PARLAMENTO.



STRASBURGO

## Moratoria sulla pena di morte L'Europarlamento dice «sì»

No alla pena di morte, «sì» alla moratoria universale. Il Parlamento europeo ha votato ieri a larga maggioranza un documento che chiede agli Stati membri dell'Unione europea di dare il via libera ad una risoluzione da presentare durante i lavori dell'attuale sessione dell'Assemblea generale dell'Onu. L'invito a pronunciarsi è a far presto è stato votato praticamente da tutti i gruppi: socialisti, popolari, liberali e verdi; contro hanno vota-

to l'estrema destra e gli euroscettici. Per Massimo D'Alema si tratta di un voto molto importante che indica il pieno sostegno alla posizione italiana. Sempre ieri il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione che sollecita le autorità polacche «ad astenersi dal proporre o adottare» leggi e atti con «misure intimidatorie» nei confronti delle organizzazioni gay.

De Giovannangeli e Mastroluca a pagina 10

Siccià

## IL BUON SENSO FA ACQUA

VITTORIO EMILIANI

In Italia, Paese imprevedibile come pochi altri, ci si accorge di un problema soltanto quando è diventato una vera e propria emergenza. È quanto sta succedendo per l'acqua. Per la quale una cultura specifica è tutta da costruire. Eppure è notorio che il numero di giorni di pioggia sono diminuiti del 12% nel periodo 1880-2002, con meno piogge moderate e insistenti e più acquazzoni e temporali che dilavano il suolo lasciando poco in falda (anche perché abbiamo asfaltato e cementificato 12 milioni di ettari di campagna, in mezzo secolo). Per contro - come rileva un recente Dossier del Wwf - la domanda d'acqua nei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo è, in quello stesso periodo, raddoppiata.

segue a pagina 29

Il saggio

## LA GUERRA FRA GLI APOSTOLI

PAOLO FLORES D'ARCAIS

Due valutazioni così opposte della figura di Paolo - unico vero apostolo per rivelazione diretta o primo apostata e arcieretico quasi demoniaco - impongono un sommario esame delle divergenze e dei conflitti - molto aspri - che agitano già la primissima generazione dei seguaci di Gesù: quella appunto di Paolo (che nasce una decina d'anni dopo Gesù) e degli apostoli che lo hanno «conosciuto secondo la carne», soprattutto di quelli che fra loro saranno le «colonne» della primitiva comunità di Gerusalemme: Giacomo, Pietro e Giovanni. Un primo conflitto è legato alla figura di Stefano. Santo Stefano è ricordato dalla Chiesa come il Protomartire, il primo ad aver subito il martirio per la fede.

segue a pagina 27

Advertisement for Immobiliare.com featuring Roberto Carli and the slogan 'Anche il tuo sogno saprà trasformare in Realtà'.

Advertisement for Laura Pennacchi's book 'Mio fratello non è figlio unico' with a video front cover.

Advertisement for the book 'La rossa primavera' by Paola Staccioli, available in a collection with L'Unità and Liberazione.